



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

SETTORE POLITICHE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI E CULTURA DELLA
LEGALITA'

Responsabile di settore: GRONDONI GABRIELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 1560 del 08-02-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9426 - Data adozione: 19/06/2020

Oggetto: L.r. n. 73/2005 art. 11 bis - Avviso per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire approvato con decreto 21.486/2019 - Approvazione graduatoria dei progetti

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/06/2020

Numero interno di proposta: 2020AD010444

IL DIRIGENTE

Visto il PRS 2016-2020 di cui alla Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/3/2017;

Dato atto che all'interno del PRS 2016-2020 è contenuto il progetto regionale n. 5 "Agenda digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione";

Richiamato il "Documento di economia e finanza regionale 2020 (DEF 2020) - Nota di aggiornamento" approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 18 dicembre 2019, n. 81, il quale contiene il progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione";

Dato atto che il sopra citato progetto regionale 5 prevede, tra le attività dello specifico intervento 7 "Collaborazione", "(...) un avviso ulteriore a sostegno delle cooperative di comunità, che faccia leva su una struttura normativa rinnovata e maggiormente rispondente alle necessità di queste realtà imprenditoriali."

Vista la l.r. 73/2005, "Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana", come modificata con l.r. 67 del 14 novembre 2019, che all'art. 11 riconosce e sostiene il ruolo della cooperazione sociale nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari;

Visto l'art. 11 bis della legge sopra citata, che riconosce e promuove le cooperative di comunità intese quali realtà che hanno l'obiettivo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, attraverso lo sviluppo di attività socio economiche eco-sostenibili, il recupero di beni ambientali o monumentali, la creazione di offerta di lavoro;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della legge sopra citata, che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Visto l'art 1 comma 3 della l.r. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", che norma gli interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Considerato che, in base al quadro normativo richiamato, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1556 del 9.12.2019 sono stati approvati gli indirizzi per un Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire;

Richiamato l'Avviso Pubblico di cui trattasi, approvato con decreto n. 21.486 del 24.12.2019;

Richiamato l'art. 5 dell'Avviso, "Istruttoria, valutazione della domanda e concessione", e in particolare l'art. 5.1, Fase 1. "Istruttoria di ammissibilità";

Dato atto che, ai sensi del citato articolo dell'Avviso di cui trattasi, a conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità il Settore competente procede all'adozione di un decreto di approvazione degli esiti finali di tale istruttoria;

Visto il Decreto 7288 del 19 maggio 2020, recante: "L.r. n. 73/2005 art. 11 bis - Avviso per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire approvato con decreto 21.486/2019 – Approvazione elenco definitivo delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione.";

Preso atto che nell'allegato A) al citato DD 7288/2020 per mero errore materiale si indica il Comune di Pontremoli anzichè il Comune di Filattiera come Comune di realizzazione del progetto della cooperativa Sigeric;

Preso atto altresì che nel sopra citato allegato A) al DD 7288/2020 per mero errore materiale si indica il Comune di Lucca anzichè il Comune di Capannori come Comune di realizzazione del progetto della cooperativa Calafata;

Ritenuto pertanto, rettificare l'allegato A) al citato DD 7288/2020 individuando il Comune di Filattiera come Comune di realizzazione del progetto della cooperativa Sigeric e il Comune di Capannori come Comune di realizzazione del progetto della cooperativa Calafata;

Richiamato l'art. 5 dell'Avviso, e in particolare l'art. 5.1, Fase 2. "Valutazione tecnica dei progetti";

Dato atto che la Commissione di valutazione appositamente nominata con decreto 5529 del 16.04.2020 si è riunita, come risulta dai verbali delle riunioni tenute in videoconferenza conservati agli atti del Settore, allo scopo di esaminare i progetti, procedendo nella valutazione tenendo conto dei criteri indicati all'articolo 5.1 dell'Avviso;

Dato altresì atto che, ai sensi del citato art.- 5.1 dell'Avviso, la Commissione, al fine di discutere i contenuti dei progetti e dare la possibilità ai soggetti presentatori di fornire eventuali chiarimenti/integrazioni, ha incontrato in videoconferenza tutti i soggetti presentatori, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali interessate dai progetti presentati, come da verbali conservati agli atti del Settore;

Precisato che negli incontri sopra citati la Commissione di valutazione ha coinvolto anche ANCI Toscana, come soggetto che svolge da sempre attività di supporto alle amministrazioni comunali per l'implementazione delle politiche nell'ambito della normativa e dei programmi regionali, e che in base all'esperienza maturata nel rapporto con i territori e nello specifico ambito dell'economia collaborativa è soggetto qualificato al fine di fornire contributi di inquadramento e conoscenza delle problematiche e delle progettualità locali;

Precisato, inoltre, che sulla base di quanto disposto dal punto 5 del dispositivo del citato Decreto 5529/2020, la Commissione di valutazione si è avvalsa del supporto di FIDI Toscana per l'analisi di specifici aspetti attinenti i profili imprenditoriali e aziendali nonché la fattibilità dei progetti presentati;

Richiamato l'art. 5 dell'Avviso, e in particolare l'art. 5.1, Fase 3. "Concessione dell'agevolazione", secondo il quale la fase di valutazione tecnica si conclude con l'adozione del decreto dirigenziale con cui si approvano:

a) la graduatoria dei progetti, contenente:

- i progetti ammessi a finanziamento

- i progetti ammessi a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse

b) l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento (con le relative motivazioni) in quanto in fase di valutazione tecnica non hanno raggiunto il punteggio minimo di 20 punti sui criteri A, B e C della griglia di valutazione, oppure hanno conseguito 0 punti sul criterio B2 della medesima griglia;

Ricordato che con la citata DGR n. 1556 del 9.12.2019 sono state individuate in euro 740.000,00 le risorse per l'Avviso pubblico di cui trattasi, di cui 640.000 euro per investimenti e 100.000,00 euro per spese correnti, risorse oggetto di prenotazione specifica assunta con il citato DD 21.486/2020;

Visto l'allegato A) "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità

costituite o da costituire anno 2020 - Graduatoria dei progetti", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'allegato B) "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Elenco dei progetti non ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati i progetti che, non raggiungendo il punteggio minimo di 20 punti sui criteri A, B e C della griglia di valutazione, oppure conseguendo 0 punti sul criterio B2 della medesima griglia, non possono essere ammessi a finanziamento;

Dato atto che la graduatoria dei progetti di cui all'allegato A) contiene i progetti ammessi a finanziamento e i progetti ammessi a finanziamento ma non finanziati con il presente atto per esaurimento delle risorse;

Precisato che, per quanto riguarda i progetti che abbiano conseguito pari punteggio, il loro ordine nella graduatoria è determinato in base all'ordine del numero di protocollo in arrivo; tale ordine peraltro è ininfluente nel caso di eventuale assegnazione di ulteriori risorse poiché, non prevedendo l'avviso alcun criterio specifico, qualora si dovessero successivamente assegnare risorse non bastevoli a garantire il finanziamento richiesto dai progetti di pari punteggio, si procederà utilizzando il criterio della riparametrazione sulla base delle richieste;

Richiamato l'art. 1.2 dell'Avviso pubblico di cui trattasi, secondo il quale le risorse finanziarie individuate per l'Avviso possono essere integrate con dotazioni aggiuntive mediante ulteriori stanziamenti di bilancio, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento;

Dato atto che, nel caso di successivo stanziamento di ulteriori risorse, esse saranno destinate al finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento ma non finanziati con il presente atto per esaurimento delle risorse;

Evidenziato che, come stabilito dagli artt. 2.2, 3.3 e 5.1. dell'Avviso, nel caso di cooperative costituenti, la data del presente atto dirigenziale di concessione costituisce il termine iniziale a partire dal quale i beneficiari hanno 4 mesi per costituirsi in cooperativa;

Ritenuto pertanto di riservarsi di finanziare con successivi atti i soggetti inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A) al presente atto, ammessi al finanziamento, che ancora non si sono costituiti in cooperativa e che lo faranno nei termini previsti dall'Avviso;

Precisato a tale proposito che la costituzione della cooperativa dovrà essere comprovata attraverso l'invio a mezzo posta certificata di Atto Costitutivo, Statuto e iscrizione alla competente Camera di Commercio;

Ritenuto procedere ad impegnare la somma necessaria al finanziamento dei progetti delle cooperative costituite inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A) come progetti ammessi al finanziamento, elencati nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Elenco dei progetti finanziati con il presente atto";

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno della somma complessiva di euro 301.349,33 necessaria a finanziare i progetti di cui all'allegato C) al presente atto, imputandolo sul Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, per € 262.173,92 sul capitolo 11459, competenza pura, codice V livello U.2.03.03.999, a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193914, e per € 39.175,41 sul capitolo 11460, competenza pura, codice V livello U.1.04.03.99.999 a valere sulla prenotazione di

impegno n. 20193915 ;

Richiamato l'art. 6 dell'Avviso Pubblico, "Obblighi dei beneficiari";

Ritenuto di stabilire, inoltre, che tra gli obblighi dei beneficiari dei contributi figura quello di partecipare ad eventuali iniziative formative attuate dalla Regione Toscana nell'ambito delle proprie politiche in materia di economia collaborativa e cooperazione di comunità;

Ritenuto opportuno stabilire che qualsiasi forma di promozione esterna delle attività oggetto del contributo, così come ogni realizzazione/ristrutturazione/acquisto di immobili, manufatti, strumentazioni attinenti al progetto dovrà esplicitare, in forma testuale e/o grafica, il sostegno regionale, attraverso l'uso del logo della Regione Toscana. Tale logo dovrà essere utilizzato nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale di cui al link: [http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma.](http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma;);

Richiamato quanto stabilito dall'art. 35 del DL 30 aprile 2019 n. 34 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche";

Richiamato il DL 17.03.2020 n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare l'art. 103, "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza";

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art 103 del citato DL 18/2020, è stata adottata ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione del presente procedimento;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017 , n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis) per tutte le costituite cooperative di comunità ammesse a finanziamento;

Visti i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione, inseriti nell'allegato C al presente decreto;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. , compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 81 del 23 dicembre 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 7 gennaio 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022”;

DECRETA

- 1) di fare propri i verbali della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire, conservati agli atti del Settore;
- 2) di approvare l'allegato A) "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Graduatoria dei progetti", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che detta graduatoria contiene i progetti ammessi a finanziamento e i progetti ammessi a finanziamento ma non finanziati con il presente atto per esaurimento delle risorse;
- 3) di approvare l'allegato B) "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Elenco dei progetti non ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati i progetti che, non raggiungendo il punteggio minimo di 20 punti sui criteri A, B e C della griglia di valutazione, oppure conseguendo 0 punti sul criterio B2 della medesima griglia, non possono essere ammessi a finanziamento;;
- 4) di approvare l'allegato C) "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Elenco dei progetti finanziati con il presente atto", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di assumere l'impegno della somma complessiva di euro 301.349,33 necessaria a finanziare i progetti di cui all'allegato C) al presente atto, imputandolo sul Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, per € € 262.173,92 sul capitolo 11459, competenza pura, codice V livello U.2.03.03.999, a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193914, e per € 39.175,41 sul capitolo 11460, competenza pura, codice V livello U.1.04.03.99.999 a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193915;
- 6) di provvedere a richiedere, ai soggetti presentatori di progetti finanziati, l'adozione dei correttivi di cui all'art. 5.1 dell'avviso, secondo quanto stabilito dalla commissione giudicatrice dei progetti;
- 7) di riservarsi di finanziare con successivi atti i soggetti inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A) al presente atto, ammessi al finanziamento, che ancora non si sono costituiti in cooperativa e che lo faranno nei termini previsti dall'Avviso agli artt. 2.2, 3.3 e 5.1., cioè entro quattro mesi dalla data del presente atto, precisando a tale proposito che la costituzione della cooperativa dovrà essere comprovata attraverso l'invio a mezzo posta certificata di Atto Costitutivo, Statuto e iscrizione alla competente Camera di Commercio;
- 8) di dare atto che, come stabilito all'art.8.3 dell'Avviso, l'erogazione del contributo ai beneficiari avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative:
 - erogazione del 50% a titolo di anticipo dell'importo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, cui potrà seguire la richiesta di stato di avanzamento

(SAL) del 30% fino al raggiungimento dell'80% dell'importo concesso, cui segue il saldo dietro presentazione di rendiconto finale attestante l'avvenuta conclusione del progetto

- erogazione per stato di avanzamento lavori (SAL) a seguito di rendicontazione delle spese sostenute: il primo del 30% cui potrà seguirne un successivo pari al 60%, a fronte di rendicontazione presentata per pari percentuale, a cui fa seguito il saldo dietro presentazione di rendiconto finale attestante l'avvenuta conclusione del progetto;
- erogazione a saldo, dietro presentazione di rendicontazione attestante l'avvenuta conclusione del progetto agevolato.

9) I soggetti beneficiari sono tenuti, a pena di revoca totale dell'agevolazione concessa, al rispetto degli obblighi di cui all'art 6 dell'Avviso, di seguito riportati:

- a) realizzare il progetto ammesso. Il progetto s'intende realizzato quando gli obiettivi previsti sono raggiunti e le spese sono sostenute in misura non inferiore al 70% dell'investimento ammesso all'agevolazione, secondo le modalità previste dall'atto di ammissione e con il provvedimento di approvazione dell'elenco. Tale misura sarà determinata facendo riferimento ai costi ammessi e validamente rendicontati in rapporto all'ultimo piano finanziario approvato; realizzare il progetto entro il termine massimo di 24 mesi a decorrere dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 3.3 dell'Avviso;
- b) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto/investimento;
- c) fornire i report tecnici per ciascuno stato di avanzamento secondo le modalità indicate nella normativa di riferimento, oppure nelle "Linee guida per la rendicontazione" adottate con decreto dirigenziale 4159/2019 e successive modifiche e integrazioni;
- d) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto/investimento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno otto anni successivi all'erogazione del saldo dell'agevolazione;
- e) comunicare tutte le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto/investimento e (ove ricorre) richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto/investimento secondo le modalità dettate dal bando;
- f) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto /investimento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 30 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- g) rispettare, in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- h) rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
- i) rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto/investimento;
- l) in caso di anticipo dietro presentazione di fideiussione, rispettare l'obbligo di sostituzione del garante entro i termini richiesti dall'Amministrazione o, in alternativa, restituire la somma anticipata maggiorata dagli interessi con le modalità di cui al paragrafo 6.1;
- m) mantenere per tutta la durata del progetto/investimento e fino all'erogazione a saldo, i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 dell'Avviso: 1. CCIAA, 2. sede, 4. DURC, 5. procedure concorsuali (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed

accordo di ristrutturazione dei debiti), 7. D.Lgs. n.231/2001, 8. casellario giudiziale, 11. caporalato, 12. antimafia, 15. impresa attiva;

n) mantenere anche per otto anni successivi alla rendicontazione del progetto/investimento: i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1 e 2 paragrafo 2.2 dell'Avviso, ed inoltre:

- mantenere l'investimento oggetto di agevolazione, ossia impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata e l'investimento realizzato salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto. Il bene può essere sostituito con uno avente caratteristiche analoghe o superiori, in questo caso l'impresa deve attestare di aver effettuato l'investimento in beni con caratteristiche tecnologiche equivalenti o superiori;
- essere impresa attiva e non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti.

10) i soggetti beneficiari sono altresì tenuti al rispetto delle regole relative all'ammissibilità delle spese, ivi compreso quanto previsto al fine di evitare che si determinino conflitti di interesse, delle regole previste dalle Linee guida per la rendicontazione, così come di ogni altra regola prevista dall'avviso pubblico;

11) di stabilire, inoltre, che tra gli obblighi dei beneficiari dei contributi figura quello di partecipare ad eventuali iniziative formative attuate dalla Regione Toscana nell'ambito delle proprie politiche in materia di economia collaborativa e cooperazione di comunità;

12) di stabilire che qualsiasi forma di promozione esterna delle attività oggetto del contributo, così come ogni realizzazione/ristrutturazione/acquisto-attinenti al progetto dovrà esplicitare, in forma testuale e/o grafica, il sostegno regionale, attraverso l'uso del logo della Regione Toscana. Tale logo dovrà essere utilizzato nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale di cui al link: [http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma.](http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma;);

13) di rettificare l'allegato A) al decreto 7288 del 19 maggio 2020, individuando il Comune di Filattiera come Comune di realizzazione del progetto della cooperativa Sigeric e il Comune di Capannori come Comune di realizzazione del progetto della cooperativa Calafata;

14) di dare atto che tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o altro canale digitale analogo sarà provveduto all'invio a tutti gli interessati di apposita comunicazione contenente l'esito del procedimento di valutazione relativo alla domanda presentata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge, nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A) *Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento*
93cbd38c33901fac803ec40c8723dbf2f1c7e68b350431166d9c011faa378f6a
- B) *Progetti non ammessi a finanziamento*
c09d06c5e80111edaa3eca3bf0d8d31e7b1ae0b40caddf49033b5a3a606928b9
- C) *Progetti finanziati con il presente atto*
8ee3dc944d07f1005e78b95de7ee155634c6cb399f96ad59da752f5e2387c9e2

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE